

deliberazione n. 109

AGGIORNAMENTO PER L'ANNO 2003
DEL PROGRAMMA TRIENNALE REGIONALE AREE PROTETTE (PTRAP) 2001/2003

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 12 NOVEMBRE 2003, N. 161

Il Presidente pone in discussione il seguente punto all'o.d.g.: proposta di atto amministrativo n. 115/03, a iniziativa della Giunta regionale "Aggiornamento per l'anno 2003 del Programma triennale regionale aree protette (PTRAP) 2001/2003" dando la parola al Consigliere di maggioranza Stefania Benatti e al Consigliere di minoranza David

Favia relatori della IV Commissione consiliare permanente;

omissis

Al termine della discussione, il Presidente pone in votazione la seguente deliberazione:

115/03-201

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso:

che la l.r. 28 aprile 1994, n. 15 "Norme per l'istituzione e gestione delle aree protette naturali" all'articolo 7, comma 1, prevede che la programmazione degli interventi relativi alle aree naturali protette ed alla tutela dei valori ambientali del territorio regionale avvenga attraverso un programma triennale;

che il comma 5 del suddetto articolo stabilisce, tra l'altro, che il programma triennale regionale per le aree protette è approvato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale, sentito il Comitato tecnico scientifico regionale e la Conferenza regionale delle autonomie di cui all'articolo 2 della l.r. 5 settembre 1992, n. 46;

che il comma 8 dell'articolo citato prevede che il programma possa essere aggiornato ogni anno con le medesime modalità stabilite dal comma 5;

Rilevato:

che il Programma triennale regionale per le aree protette (PTRAP) 2001/2003 è stato approvato con deliberazione consiliare 25 luglio 2001, n. 41;

che con il suddetto PTRAP sono state ripartite, tra le aree protette istituite alla data dell'entrata in vigore dell'atto, le presunte disponibilità finanziarie per le spese di funzionamento e per le spese di investimento stabilite dal bilancio pluriennale 2001/2003;

Ritenuto necessario procedere nell'aggiornamento del PTRAP 2001/2003 per l'anno 2003 al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- 1) integrare l'elenco delle aree protette istituite nelle Marche con la Riserva naturale regionale di Ripa Bianca;
- 2) inserire la Riserva naturale regionale del Monte Catria tra le aree protette da istituire;
- 3) inserire la Riserva naturale statale della Gola del Furlo tra le aree naturali protette beneficiarie dei contributi di parte corrente;
- 4) stabilire gli importi dei contributi di parte corrente e di investimento destinati ai parchi ed alle riserve naturali, nonché le modalità di utilizzo delle ulteriori risorse finanziarie messe a disposizione dal bilancio di previsione 2003;
- 5) modificare le modalità di finanziamento delle riserve naturali statali previste nel paragrafo 8.3 del PTRAP vigente;

- 6) promuovere le iniziative ed indicare le risorse per la costituzione della rete ecologica regionale;
- 7) prevedere la possibilità di finanziare iniziative ed interventi specifici di rilevanza regionale destinati alle aree naturali protette, approvati dalla Giunta regionale su proposta del servizio aree naturali protette e ciclo dei rifiuti;
- 8) monitorare l'utilizzo delle risorse finanziarie erogate agli enti gestori delle aree naturali protette attraverso le schede di monitoraggio che costituiscono l'allegato A1 del presente atto;
- 9) costituire un tavolo tecnico-istituzionale per l'analisi dei problemi del settore al fine di indirizzare e rendere efficaci le politiche regionali sulle aree naturali protette;

Esaminato l'aggiornamento per l'anno 2003 del Programma triennale regionale aree protette (PTRAP) 2001/2003, allegato al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a), della l.r. 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Dirigente del servizio aree naturali protette e ciclo dei rifiuti, reso nella proposta della Giunta regionale;

Vista l'attestazione della copertura finanziaria, resa nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del primo comma dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione consiliare permanente competente in materia;

Visto il parere obbligatorio, reso ai sensi del quarto comma dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione consiliare competente in materia finanziaria;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

D E L I B E R A

di approvare, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 15/1994, l'aggiornamento per l'anno 2003 del Programma triennale regionale aree protette (PTRAP) 2001/2003, deliberazione consiliare 41/2001, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "Il Consiglio approva"

IL PRESIDENTE DI TURNO

f.to Sandro Donati

I CONSIGLIERI SEGRETARI

f.to Gabriele Martoni

f.to Roberto Giannotti

ALLEGATO A

Aggiornamento per l'anno 2003 del Programma Triennale Regionale Aree Protette (PTRAP) 2001/2003, approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 41 del 25 luglio 2001.

1. Obiettivi dell'aggiornamento

Il Programma triennale regionale per le aree protette (PTRAP) 2001/2003 è stato approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 41 del 25 luglio 2001, pubblicata nel b.u.r. n. 91 del 9 agosto 2001.

La sua applicazione nell'anno in corso presuppone tuttavia l'introduzione di alcune modifiche, di seguito indicate, per cause intervenute successivamente all'approvazione dell'atto che hanno determinato effetti sulla programmazione in esso contenuta:

- 1) integrare l'elenco delle aree protette istituite nelle Marche con la Riserva naturale regionale di Ripa Bianca;
- 2) inserire la Riserva naturale regionale del Monte Catria tra le aree protette da istituire;
- 3) inserire la Riserva naturale statale della Gola del Furlo tra le aree naturali protette beneficiarie dei contributi di parte corrente;
- 4) stabilire gli importi dei contributi di parte corrente e di investimento destinati ai parchi ed alle riserve naturali, nonché le modalità di utilizzo delle ulteriori risorse finanziarie messe a disposizione dal bilancio di previsione 2003;
- 5) modificare le modalità di finanziamento delle Riserve naturali statali previste nel paragrafo 8.3 del PTRAP vigente;
- 6) promuovere le iniziative e indicare le risorse per la costituzione della Rete ecologica regionale;
- 7) prevedere la possibilità di finanziare iniziative ed interventi specifici di rilevanza regionale destinati alle aree naturali protette, approvati dalla Giunta Regionale su proposta del Servizio Aree naturali protette e Ciclo dei rifiuti;
- 8) monitorare l'utilizzo delle risorse finanziarie erogate agli enti gestori delle aree naturali protette attraverso le schede di monitoraggio che costituiscono l'allegato A1 del presente atto;
- 9) costituire un tavolo tecnico-istituzionale per l'analisi dei problemi del settore al fine di indirizzare e rendere efficaci le politiche regionali sulle aree naturali protette.

2. Elenco delle aree protette istituite nell'ambito della Regione

Con deliberazione del Consiglio regionale n. 85 del 22 gennaio 2003 è stata istituita la Riserva naturale regionale di Ripa Bianca; pertanto l'elenco aggiornato delle aree protette istituite nelle Marche è il seguente:

- 1) Parco nazionale dei Monti Sibillini;

- 2) Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- 3) Parco naturale regionale del Conero;
- 4) Parco naturale regionale della Gola della Rossa e di Frasassi;
- 5) Parco naturale regionale del Monte San Bartolo;
- 6) Parco naturale regionale del Sasso Simone e Simoncello;
- 7) Riserva naturale statale dell'Abbadia di Fiastra;
- 8) Riserva naturale statale della Montagna di Torricchio;
- 9) Riserva naturale statale della Gola del Furlo
- 10) Riserva naturale regionale di Ripa Bianca

Si rimanda al PTRAP 2004/2006 l'inserimento della Riserva naturale regionale di Ripa Bianca tra i beneficiari dei relativi contributi, in quanto per il 2003 il bilancio di previsione prevede specifiche risorse per l'area protetta in questione (euro 51.645,69 nel capitolo 42501802 ed euro 51.645,69 nel capitolo 42502402).

3. Individuazione di nuove aree protette da istituire nel triennio di riferimento

Ai parchi (Valleremita, Alpe della Luna, Monte Cucco) ed alle riserve naturali regionali (Sentina, Foce del Metauro) per le quali il PTRAP 2001/2003 riconosce la priorità dell'istituzione, si aggiunge la riserva naturale regionale del Monte Catria, la cui istituzione permetterà di raggiungere il risultato intermedio di un processo che, successivamente, dovrà pervenire alla costituzione di un'area naturale protetta che riunisca i territori del Monte Catria e del Monte Nerone, come individuata dalla tav. 11 (area 4) allegata alla DGR 4127 del 13 luglio 1987 di adozione del Piano paesistico ambientale regionale (PPAR).

L'istituzione di nuove aree naturali protette sarà attuata con il coinvolgimento degli Enti locali, secondo la procedura prevista dall'art. 10 della legge regionale 28 aprile 1994, n. 15 "Norme per l'istituzione e gestione delle aree protette naturali".

4. Contributo per spese correnti (o di funzionamento)

Le disponibilità finanziarie offerte dal bilancio di previsione 2003 sono indicate nella seguente tabella:

Capitolo 42501102	872.447,57
Capitolo 42501801	1.417.223,00
Totale	2.289.670,57

Occorre tuttavia tener presente che una parte delle suddette risorse pari ad euro 206.582,75 è destinata, ai sensi dell'art. 9, comma 6, della L.r. 11 marzo 2003, n 3 (legge finanziaria 2003), a sostenere le spese per l'avvio della Riserva naturale della Sentina, prevista al punto 4 del PTRAP 2001/2003.

L'importo da suddividere ammonta pertanto ad euro 2.083.087,82 ed il riparto è stato effettuato inserendo tra i beneficiari la Riserva naturale statale della Gola del Furlo alla quale è stato assegnato un contributo di importo pari a quello concesso alla Riserva naturale statale dell'Abbadia di Fiastra.

Il nuovo riparto è sintetizzato nella successiva tabella:

Parco n. r. Conero	Parco n. r. Monte S. Bartolo	Parco n. r. Sasso Simone e Simoncello	Parco n. r. Gola della Rossa e di Frasassi	Riserva n. s. Gola del Furlo	Riserva n. s. Abbadia di Fiastra	Riserva n. s. Torricchio	Totale
457.439,84	270.347,00	455.979,76	567.022,29	145.000,00	145.000,00	42.298,93	2.083.087,82

Dalla tabella si evince che i Parchi naturali regionali continuano a beneficiare degli stessi contributi previsti nel PTRAP 2001/2003, mentre i contributi destinati alle Riserve statali sono stati ridotti, poiché tali importi, contrariamente a quanto avvenuto in passato, non costituiscono i riferimenti per l'integrazione dei contributi concessi dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio, ma si sommano a questi ultimi.

Nel 2003 non vengono pertanto applicate le modalità di finanziamento stabilite nel paragrafo 8.3 del PTRAP vigente, visti i notevoli ritardi che esse hanno causato nella erogazione delle risorse regionali e le difficoltà operative incontrate dai beneficiari.

5. Contributo per spese di investimento

Le disponibilità finanziarie offerte dal bilancio di previsione 2003 sono indicate nella seguente tabella:

Capitolo 42502401	2.272.410,36
Totale	2.272.410,36

Anche in questo caso è stata effettuata la scelta di equiparare il contributo destinato alla Riserva naturale statale della Gola del Furlo a quello della Riserva naturale statale dell'Abbadia di Fiastra.

Di conseguenza la Riserva naturale statale della Gola del Furlo usufruirà nel 2003 di un contributo più elevato rispetto a quello previsto nel PTRAP 2001/2003, giustificato con la necessità di avviare un programma di interventi di conservazione e di valorizzazione del territorio in un'area naturale protetta di recente istituzione.

Va inoltre osservato che l'incremento del finanziamento riconosciuto alla Riserva della Gola del Furlo è reso possibile dalle maggiori risorse finanziarie messe a disposizione dal bilancio 2003, senza quindi operare alcuna riduzione dei contributi delle altre aree naturali protette, cui vengono confermati gli importi stabiliti dal PTRAP 2001/2003.

Il nuovo riparto dei contributi di investimento è sintetizzato nella successiva tabella:

Parco n. r. Conero	Parco n. r. Monte S. Bartolo	Parco n. r. Sasso Simone e Simoncello	Parco n. r. Gola della Rossa e di Frasassi	Riserva n. s. Gola del Furlo	Riserva n. s. Abbadia di Fiastra	Riserva n. s. Torricchio	Totale
469.404,87	196.590,40	446.926,21	617.867,90	164.607,44	164.607,44	41.316,55	2.101.320,81

6. Rete ecologica regionale

Con l'aggiornamento 2003 al Programma si intende promuovere il ruolo prioritario che le Aree protette rivestono per la costruzione della Rete Ecologica Regionale; il "sistema" dei Parchi e delle riserve naturali si propone infatti come una delle componenti di maggior rilievo per realizzare una Rete potenzialmente dedicata alla conservazione della diversità biologica.

Infatti uno studio da poco compiuto dall'Università "la Sapienza" di Roma sull'intero comprensorio nazionale per conto del Ministero dell'Ambiente mette in luce che, anche se con valori diversi, le Aree protette e i Siti di importanza comunitaria della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) proteggono in maniera abbastanza selettiva il territorio ad alta biodiversità.

Si ritiene pertanto di porre in via prioritaria l'attenzione sui suddetti Siti, dentro e fuori le Aree protette, quali elementi di una maglia territoriale in grado di favorire la conservazione delle risorse naturalistiche e le potenziali interconnessioni per la migrazione, la distribuzione geografica e lo scambio genetico di specie selvatiche distribuite a varie densità; di fatto l'intero complesso di tali aree, che si estende su tutto il territorio europeo, delinea una vera e propria Rete ecologica a scala sovranazionale.

Nella Regione Marche l'individuazione dei Siti ai sensi delle Direttive CEE 92/43 "Habitat" e 79/409 "Uccelli", è avvenuta rispettivamente con le DGR 1709/97 (80 SIC) e DGR 1701/00 (29 ZPS); per i SIC l'iter per la designazione ufficiale da parte della Commissione europea è ancora in corso, per le ZPS tale riconoscimento, secondo una procedura semplificata prevista dalle norme, è di recente avvenuto direttamente da parte del Ministero dell'Ambiente.

L'obbligo di adottare opportune misure per la conservazione degli habitat, della flora e della fauna selvatiche in tali ambiti è chiaramente espresso nelle suddette Direttive, recepite dal DPR 357/97.

Si rende pertanto necessario predisporre ed attuare un programma di costante aggiornamento, integrazione ed implementazione delle conoscenze già assunte su tali siti nella fase iniziale di individuazione.

Tale programma rappresenta il primo "step" del più complessivo progetto "Biodiversità e Rete ecologica regionale" afferente alla struttura regionale di riferimento e che sarà stilato con la consulenza dei referenti scientifici facenti capo ai tre atenei marchigiani, già incaricati per la individuazione e la caratterizzazione dei Siti Natura 2000 e in collaborazione con gli Enti locali che operativamente dovranno attuare le azioni di tutela.

In tal senso sulla base di quanto stabilito in alcuni incontri propedeutici con i soggetti indicati e' stato avviata una prima fase del lavoro per mettere a punto un documento di indirizzo che specifichi metodiche e

strumenti comuni di indagine, raccolta ed elaborazione delle informazioni, avendo come riferimento tecnico-normativo per elaborare appropriate misure di conservazione funzionale e strutturale, il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio del 3 settembre 2002 "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000".

L'attivazione del progetto, da sottoporre al parere del Comitato tecnico scientifico regionale per le aree naturali protette, sarà effettuata su SIC e/o ZPS, a partire da aree pilota scelte su ambiti territoriali con differenti caratteristiche naturalistiche (due per provincia), e dalle aree ricadenti all'interno delle aree protette; in generale per ciascuna area viene indicato di: focalizzare un quadro conoscitivo di base dei siti effettuando un esame della situazione esistente; promuovere nuove indagini sul campo; definire i principali obiettivi di conservazione e le cause di minaccia; attivare misure conformi alle esigenze di tutela ecologica dei tipi di habitat e delle specie di interesse comunitario e regionale.

Nello specifico per le Aree protette occorre in primo luogo valutare lo "stato dell'arte" esistente differentemente caratterizzato in virtù delle autonome linee di pianificazione e programmazione adottate; pertanto in generale le misure di intervento, che saranno più specificatamente dettagliate nel documento di indirizzi sopra accennato, riguarderanno:

l'aggiornamento, l'integrazione e la sistematizzazione dei dati della Rete Natura 2000 e delle aree floristiche protette 2000, monitoraggi sul campo relativamente agli aspetti floristico-vegetazionali e faunistici, informatizzazione dei dati raccolti con produzione di cartografie (GIS), redazione di atlanti, di studi monografici e di schede di sintesi (sulla base del Formulario standard Natura 2000); le ricognizioni e gli studi elaborati consentiranno di stabilire un regime generale di conservazione elaborando misure obbligatorie o, se del caso, specifici piani di gestione.

Per il programma riferito alle Aree protette sarà destinata parte delle risorse del capitolo di investimento n. 42502401, pari a 121.089,55 euro; gli specifici stanziamenti saranno concessi come cofinanziamento che tenga conto delle superfici interessate all'interno di ogni Area e nelle zone contermini interessate per le interconnessioni ecologiche, sulla base di un piano di interventi a sviluppo pluriennale presentato dall'Ente gestore, e che sarà definito e concordato dal gruppo di lavoro di referenti scientifici sopraccitato sulla base degli indirizzi di cui si è fatto cenno.

I fondi a disposizione andranno ad aggiungersi ai finanziamenti comunitari del Docup ob. 2 - 2000/2006, che contempla la submisura 2.3.1 dell'Asse 2 direttamente finalizzata a promuovere interventi per le finalità della Rete ecologica.

7. Interventi ad indirizzo regionale

Le risorse residue di investimento ammontanti ad euro 50.000 saranno utilizzate, previo parere del Comitato tecnico scientifico regionale per le aree naturali protette, per la realizzazione di iniziative ed interventi

specifici di rilevanza regionale destinati alle aree naturali protette, proposti dal Servizio Aree naturali protette e Ciclo dei rifiuti ed approvati dalla Giunta Regionale che provvederà al riparto delle suddette risorse.

8. Monitoraggio dei contributi erogati

Al presente atto sono allegate le tabelle (ALLEGATO A1) per il monitoraggio dei contributi di parte corrente e di investimento erogati dalla Regione Marche ai sensi dei PTRAP finora succedutisi. La compilazione delle tabelle sarà effettuata dagli Enti gestori delle aree naturali protette, che provvederanno a trasmetterle alla Giunta regionale - servizio Aree naturali protette e Ciclo dei rifiuti - entro il 30 giugno di ogni anno.

9. Costituzione di un tavolo tecnico istituzionale

Il servizio Aree naturali protette e ciclo dei rifiuti della Giunta regionale è incaricato di costituire un tavolo tecnico-istituzionale che consenta il confronto tra i soggetti interessati ai problemi del settore, al fine di indirizzare e rendere efficaci le politiche regionali sulle aree naturali protette.

10. Disposizione finale

Per quanto non espressamente regolato dal presente atto, valgono le condizioni e prescrizioni indicate nel Piano Programma Triennale Regionale Aree Protette (PTRAP) 2001/2003, approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n° 41 del 25 luglio 2001.

REDAZIONE DI UNA RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DETTAGLIATA PER OGNI TIPOLOGIA

ANALISI SPESE CORRENTI (ultimo esercizio di bilancio)			
VOCE DI SPESA	Stanzamenti (Euro)	Impegni (Euro)	Pagamenti (Euro)
Spese per gli organi dell'Ente (- Presidente - Vice Presidente - Consiglieri e componenti della Giunta esecutiva - Revisori dei Conti - componenti delle Commissioni Consiliari - funzionamento della Comunità del Parco).			
Spese per il personale in attività di servizio (- Stipendi ed altri assegni fissi al personale - compensi per lavori straordinari al personale - oneri previdenziali ed assistenza a carico dell'ente - fondo di incentivazione e produttività - servizi aziendali, corsi per il personale e partecipazione alla spesa).			
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni in territorio nazionale ed all'estero.			
Spese rappresentanza.			
Spese per Fitti passivi - oneri locativi e canoni vari.			
Spese per l'energia elettrica, gas, acqua, riscaldamento, telefoniche e altre utenze.			
Spese postali, telegrafiche, spedizioni e comunicazioni varie.			
Spese per premi di assicurazione contro rischi, incendi, furti ed altro.			
Spese per manutenzione, riparazione, adattamento locali e relativi impianti. Spese per manutenzione e riparazione mobili, macchine ufficio, calcolatori, ecc...			

ANALISI SPESE CORRENTI (ultimo esercizio di bilancio)			
VOCE DI SPESA	Stanzamenti (Euro)	Impegni (Euro)	Pagamenti (Euro)
Spese gestione automezzi, ivi comprese assicurazioni e bolli circolazione.			
Spese per l'acquisto di pubblicazioni per uso ufficio – spese per l'acquisto di materiale di cancelleria – fornitura materiali fotografici - spese cartografiche.			
Spese per prestazioni professionali ed incarichi speciali.			
Spese pubblicità.			
Spese per concorsi e relative commissioni.			
Spese per iscrizioni a quote associative varie.			
Spese per trasporto materiali.			
Indennizzi per danni provocati dalla fauna e per mancati tagli e pascoli.			
Spese per assistenza tecnica, divulgazione, promozione, scambi culturali, convegni e mostre.			
Patrocinio iniziative e concessione contributi per manifestazioni turistiche e culturali – Scambi culturali, gemellaggi e borse di studio.			
Educazione, formazione, informazione ed interpretazione ambientale.			
Spese per sostegno al marchio dell'area protetta e oggettistica.			
Spese per attività di ricerca scientifica.			
Giornale dell'area protetta ed altre pubblicazioni.			
Gestione delle case del Parco e attività di animazione – gestione aree di sosta, faunistiche e altre strutture di proprietà.			
Spese di monitoraggio.			
Affitto boschi pascoli e territori comunali e privati.			

ANALISI SPESE CORRENTI (ultimo esercizio di bilancio)			
VOCE DI SPESA	Stanziamenti (Euro)	Impegni (Euro)	Pagamenti (Euro)
Interventi di restauro ambientale.			
Prelievi faunistici finalizzati alla riqualificazione ambientale.			
Spese per funzioni aggiuntive di sorveglianza.			
Oneri finanziari (Spese e commissioni bancarie).			
Oneri tributari (Imposte, tasse e tributi vari).			
Spese per liti e arbitraggi.			
Spese non ricomprese nelle precedenti voci.			

SPESE DI INVESTIMENTO:

Spese investimento: flussi di spesa						
Contributo concesso	Altre entrate	Impegni al 31.12 (€.)			Pagamenti al 31.12 (€.)	
		1999	2000	2001	Totale	Totale
Anno	Importo (€.)	Importo (€.)	1999	2000	2001	Totale
1999						
2000						
2001						

